



IN MEMORIA DEL GENOCIDIO DEGLI ARMENI

Oggi alle ore 11,30, presso il Palazzo S. Macuto della Camera dei Deputati, per il 96° anniversario del Genocidio degli Armeni, sarà presentato il volume un libro che vanifica ogni possibile negazionismo.

Henry Morgenthau (1856-1946), ebreo americano di origine tedesca, si conquistò la stima e la fiducia del Presidente Wilson, dal quale ottenne l'incarico di ambasciatore presso l'Impero ottomano negli anni del primo conflitto mondiale e dello sterminio degli Armeni perpetrato dal regime dei Giovani Turchi. Appena tornato in patria fortemente amareggiato per non essere riuscito a fermare il massacro, Morgenthau pubblicò questo libro, un resoconto dettagliato nel quale analizzava lucidamente la strategia finalizzata a sterminare un'intera popolazione, e fondò e a lungo sostenne un'associazione di volontariato, la Near East Relief, a favore dei sopravvissuti Armeni.

Lo sterminio degli Armeni era solo una "prova generale" dei campi di concentramento nazisti.

Finalmente tradotto in italiano e pubblicato dalle Edizioni Angelo Guerini e Associati un libro di straordinario interesse storico e di vivace lettura, pubblicato per la prima volta negli USA nel 1918 (*Ambassador Morgenthau's Story*) e ripubblicato pochi anni fa.

Interverranno, tra l'altro, l'On. Sandra Zampa, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare "Amicizia Italia-Armenia"; S.E. Rouben Karapetian, Ambasciatore d'Armenia; il Prof. Marcello Flores, dell'Università di Siena, Assessore alla Cultura del Comune di Siena; il Dr. Francesco Berti, Professore dell'Università di Padova, curatore del volume

Le memorie di Henry Morgenthau costituiscono un documento di fondamentale importanza sugli eventi tragici del primo grande genocidio del XX secolo.

L'ambasciatore americano decise di essere testimone partecipe e non spettatore passivo di fronte a ciò che il governo ottomano definiva come "soluzione del problema armeno".

Morgenthau ricopriva un ruolo istituzionale che gli offriva un punto di osservazione privilegiato per osservare gli eventi e i comportamenti dei potenti di Turchia e degli esponenti della diplomazia internazionale, e che gli consentì anche di intervenire per tentare di salvare gli Armeni dall'estinzione totale. Nel suo diario descrive in modo preciso e vivido i personaggi che incontra, le strategie politiche turche, la situazione internazionale sconvolta dal primo conflitto mondiale e fornisce anche chiavi interpretative acute sulle conseguenze e le ragioni dello sterminio di poco meno di 2 milioni di Armeni turchi.

Il testo costituisce un affresco appassionante della vita nella Costantinopoli di inizio secolo, una cronaca minuziosa degli ultimi terribili anni dell'Impero ottomano, una testimonianza preziosa di un protagonista della storia e dei suoi coraggiosi tentativi di fermare la "strage della nazione armena".

MILANO

Oggi alle ore 20.30, la Casa Armena accoglierà la prima del film Veradardz Avetyats Yerkir (*Ritorno alla Terra Promessa*) del regista armeno Harutyun Khachatryan.

BORGETTO (PA)

Sei artisti lavorano sul muro bianco di Piazza Vittorio Emanuele Orlando, vicino al Municipio, dove il 29 aprile alle ore 16 verrà inaugurato "Il muro della legalità". Trenta metri dedicati alla memoria di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Peppino Impastato e chiaramente a tutte le vittime innocenti della mafia.

Oltre agli artisti locali, laureati e laureandi dell'Accademia delle Belle Arti di Palermo, anche i bambini di Borgetto lasceranno un'impronta sul muro.

Ispirata alla "Sicilia e ai siciliani giusti", l'opera vuole diffondere nella popolazione il senso di legalità e riscatto.

La giornata del 29 aprile inizierà alle 10, con una mostra sul tema della legalità, a cura degli alunni delle scuole medie e delle quinte classi elementari, contemporaneamente i più piccoli lavoreranno sul muro, mentre i giovani del Laboratorio Creativo Permanente hanno organizzato un incontro sulle note de *I Cento Passi* dei Modena City Ramblers.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com